

INCENERITORE DI FIGINO

**Vengono immesse nell'aria
sostanze pericolose
per la salute dei cittadini**

Le proteste del Comitato della Zona 19

A PAGINA 3



SPORT A SETTIMO

**Tutte le strutture e le società
che ci consentono
di "stare in forma"**

Nomi, indirizzi, telefoni

A PAGINA 4

Giornale
stampato
su carta
riciclata
interamente
ecologica



settimo milanese IL COMUNE

Periodico
di informazione a cura
dell'Amministrazione
Comunale

Autorizzazione
del Tribunale di Milano
N. 406 del 15-9-84

Anno 13
N. 2-Aprile 1996

Sped. in abb. post.
50% Milano

EDITORIALE /

*La visita settimanale
delle scolaresche*

al Palazzo Comunale e al Sindaco

I cittadini di domani

Il Sindaco
Emilio Bianchi

Affermare che la città ha bisogno dei propri cittadini come del pane che si mangia, è un po' troppo lapalissiano. Chi, se non il cittadino, può essere l'elemento principale di una comunità? E una osmosi tra l'uno e l'altra è certo indispensabile per fare bene. Detto ciò, il problema che subito si evidenzia è quello di come in fondo si rapportano tra loro il cittadino e la stessa città.

Ovviamente le cose sono poi un po' più complesse e non va dimenticato quel che a sua volta rappresenta la famiglia, una componente basilare del discorso così inteso. Un problema semplice, certo, eppure non per questo da considerare secondario e di poco conto.

Se si valutano attentamente le cose, infatti, è dal cittadino e dal suo comportamento che propriamente dipendono la città, il suo modo di essere e l'esito di qualsivoglia questione che la riguardi direttamente.

Sofferarsi su quanto detto non è per nulla un mero atto accademico. Non lo può essere per una infinità di ragioni. Ad esempio le ragioni per le quali ognuno di noi giustamente guarda al Comune ogni qual volta si presentano situazioni locali da affrontare. In questo quadro è da considerare senz'altro positivo il fatto che settimanalmente alcune scolaresche sentano il bisogno di fare visita al Comune e, quindi, di chiedere informazioni sul suo funzionamento. Il dato significativo, più che significativo, di tutto ciò, sta essenzialmente nel vivo e sentito interesse che i ragazzi dimostrano di provare per la cosiddetta "cosa di tutti". Ed è quanto mai positivo che ognuno dei ragazzi dimostri sincera e appassionata attenzione per ogni particolare e per i più disparati aspetti che presenta il funzionamento della macchina comunale. Fanno domande (quasi sempre molto sensate), si segnano diligentemente appunti sul notes e chiedono con giustificata insistenza di sapere. L'incontro con questi cittadini in erba è dunque immancabilmente ricco di momenti interessanti. Che essi sentano la necessità di approfondire le questioni che riguardano Settimo Milanese e la sua realtà, per chiarire meglio a se stessi le cose meno semplici e il da farsi per la soluzione che ne è richiesta, rappresenta un'esigenza da considerare con grande serietà. Buona parte del merito che vi è nella sensibilità dei ragazzi è sicuramente da attribuire alla disponibilità degli insegnanti, dei presidi, dei direttori didattici e alla generale convinzione di tutta la scuola sull'utilità dei medesimi incontri. Ma è in ogni caso

indice di buona predisposizione delle scolaresche stesse il fatto che, come ci si siede attorno al tavolo, incominci la fitta e positiva gragnuola di domande. I ragazzi vogliono sapere e legittimamente pongono quesiti, chiedono delucidazioni su tutto. Sbaglierebbero a non farlo. Dobbiamo, quindi, essere più che soddisfatti del fatto che la scuola si muova in questa direzione. E così, dobbiamo riconoscerlo, che si creano le basi per dare una valida educazione civica ai giovani. I cittadini di domani si possono formare proprio nella misura in cui oggi ci si preoccupa di fare qualcosa per loro. Non è possibile tacere allora la soddisfazione che ciò fa provare. Ben vengano pertanto questi incontri con le scolaresche. Essi rappresentano un passo formativo sulla strada che le nuove generazioni si apprestano a percorrere. E proprio questo modo di accostarsi al Comune, in ultima analisi, cresce il rispetto per la città. E cresce nella piena comprensione di quanto fa parte della vita pubblica e del dovere di ciascuno di essere conseguente coi principi che diciamo di voler perseguire. Non è infatti così automatico che una volta adulti si colga la portata di un gesto sbagliato. In ogni caso gli interessi generali si vedono meglio se messi sotto giusta luce. L'apatia e ancor peggio il comportamento vandalico nei confronti della città e di quanto le appartiene si possono e si devono combattere con queste armi, le armi cioè del convincimento e della consapevolezza. In questo senso nasce lo spirito propositivo per fare meglio. Ecco perché i ragazzi hanno ragione quando vengono in Comune. Ed ecco perché a nostra volta siamo soddisfatti delle loro visite: da essi ci aspettiamo grandi risultati e ci auguriamo che questo sia l'inizio di uno sforzo capace nel tempo di stimolare passi ulteriori.

Intanto il capire l'importanza di una corretta fruizione dei beni pubblici è già un primo significativo elemento di educazione civica. E per nostra fortuna il rispetto per la cosa pubblica non è vero che abiti solo altrove. Anche Settimo Milanese, quando è occorso, ha dato prova di piena maturità. Ciò significa che non partiamo da zero. Il cattivo civismo che fa alle volte registrare anche da noi un cartello stradale divelto o un cestino per i rifiuti manomesso, dovrà perciò fare i conti con una inversione di tendenza. E in questo, la speranza ci viene proprio dai ragazzi delle scuole che vengono agli incontri in Comune e che si apprestano a divenire col loro bagaglio civico gli uomini di domani. Noi dobbiamo solo aiutarli a crescere.

Quasi terminata la distribuzione dei tesserini magnetici per le famiglie residenti

Sportelli automatici

Ecco i certificati che si possono avere

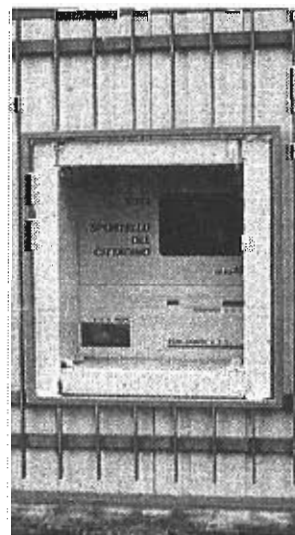
Come annunciato nel numero di febbraio, sono in funzione gli sportelli self-service per l'emissione automatica di certificati anagrafici e di stato civile ubicati, rispettivamente, a Seguro in via Solferino n. 8 e a Vighignolo in via Airaghi (presso le Scuole Elementari).

Comunichiamo che a seguito di disposizioni Ministeriali, i certificati ottenibili presso questi sportelli (in bollo o in carta semplice) sono i seguenti: stato di famiglia, stato di famiglia per assegni familiari, certificato di residenza, di cittadinanza, di nascita, di matrimonio, di vedo-

vanza, di morte, certificato contestuale, stato di famiglia più residenza più cittadinanza, certificato di residenza più cittadinanza.

Per tutti gli altri certificati e attestazioni, ad esempio: certificato di esistenza in vita, di godimento dei diritti politici, di iscrizione nelle liste elettorali, di stato libero, il cittadino dovrà recarsi come di consueto allo sportello dell'ufficio anagrafe presso il Palazzo Municipale.

Informiamo, inoltre, che sono in fase di preparazione i tesserini magnetici delle famiglie residenti da settembre del 1994 in poi, i quali ver-



ranno recapitati a mezzo posta nel corso dell'estate. Riguardo ai disguidi segnalati da alcuni utenti nel rilascio dei certificati presso gli sportelli automatici, è stata attivata la Società che ha in gestione il servizio di assistenza, la quale provvederà al più presto a risolverli. Come tutte le novità anche quella degli sportelli automatici ha bisogno di tempo per essere avviata; chiediamo quindi ai cittadini, in questa fase iniziale, un po' di pazienza, in cambio del miglioramento di un servizio importante come quello della certificazione.

Settimo si trasforma

Partecipiamo tutti alle decisioni per il nostro futuro

In questi ultimi anni il territorio di Settimo Milanese e delle sue frazioni ha avuto una considerevole trasformazione sia fisica che umana. Da cittadina prevalentemente agricola, si è via via trasformata con insediamenti Industriali, Artigianali e di terziario. Tutto questo, di conseguenza ha portato ad una sostanziale eliminazione di strutture agricole, quali casine, terreni, bestiame e

quant'altro legato a queste attività.

La popolazione che sino a qualche anno fa era abbondantemente sotto le 10 mila unità, oggi con una pianificazione già programmata negli anni è arrivata più vicina alle 20 mila unità. Quanto successo nella nostra cittadina è nella normalità di quanto accaduto in tutta la fascia territoriale intorno alla città di Milano.

Quello descritto qui sopra porta a fare due considerazioni di natura logistica: 1) l'insediamento di una realtà Industriale, Artigianale e di terziario ha fatto sì che parecchi lavoratori si richino sui posti di lavoro provenienti dai diversi paesi della zona o addirittura dalla città di Milano; 2) l'aumento della popolazione e quindi la conseguente costruzione di nuovi insedia-

menti abitativi ha fatto sì che si verificasse la stessa cosa, cioè, oltre che soddisfare una esigenza di territorio, ha spostato in zona altre persone provenienti da realtà diverse. In funzione di ciò, sul territorio sono aumentati i servizi, le infrastrutture, le scuole, abbiamo anche una Caserma dei Carabinieri, più strade, un Centro Commer-

Segue in seconda

ELEZIONI POLITICHE

**Come si è votato
a Settimo Milanese**



A PAGINA 2

ALLEVAMENTI BOVINI

**A Settimo abbiamo
dei veri campioni**



A PAGINA 7

dal Comune



Multa di L. 500.000

**Attenzione a non violare i
limiti di velocità**

È stato riscontrato che in alcune vie ed in determinati orari vengono sistematicamente violati i limiti di velocità.

Essendo stato sollecitato da più parti la necessità e l'esigenza di un intervento da parte dell'Amministrazione Comunale, per combattere tale deprecabile fenomeno, si informa la cittadinanza che il Comando Polizia Municipale adotterà tutte le misure atte allo scopo, compresa la

misurazione elettronica della velocità. Vista l'onerosità delle sanzioni amministrative previste dal Nuovo Codice della Strada che secondo la gravità della violazione può arrivare sino a L. 500.000 oltre all'immediato ritiro della patente di guida, si confida nella consueta collaborazione al fine di evitare di incorrere nelle sanzioni previste.

Dipartimento Polizia Municipale

DALLA PRIMA

Settimo si trasforma

ziale, molte cose sono state fatte e molte sono in programma.

Ma il territorio inteso in metri quadrati è rimasto immutato rispetto a prima. Dove prima vivevano circa meno di diecimila persone, oggi ne vivono circa ventimila; quindi più automobili, più rifiuti, più rumori, più inquinamento, meno spazio per ciascuno, più spazi da dividere con altri. I nostri amministratori molto hanno fatto, molto vogliono fare e forse molto faranno perché si possa convivere nella nostra realtà nel migliore modo possibile.

Ma molto, anzi moltissimo, dipenderà da noi cittadini affinché possiamo dare un grande contributo allo svi-

luppo sereno e civile della nostra cittadina.

Lo possiamo fare tutti i giorni, quando accompagniamo a scuola i nostri figli, quando ci rechiamo al lavoro, quando facciamo la spesa, quando andiamo al bar e anche quando restiamo nelle mura domestiche.

Lo possiamo fare anche partecipando di più alla vita culturale, politica e sociale della nostra cittadina.

Guardandosi intorno, vedere cosa succede o cosa potrà succedere per poter rimediare in tempo. Non lasciamo che siano sempre altri a decidere, ma partecipiamo e se possiamo, decidiamo NOI del nostro futuro.

Vittorio Carfora

Edilizia residenziale pubblica

*Entro il 31 maggio
la raccolta delle domande spontanee*

Quest'anno, contrariamente a quanto accaduto in precedenza, non verrà indetto dall'Amministrazione Comunale il consueto bando di concorso per la formazione della graduatoria di assegnazione delle cosiddette "case popolari".

La mancanza di alloggi disponibili ha infatti indirizzato la Giunta Comunale a optare

per una soluzione alternativa al bando, i cui complessi e articolati provvedimenti potevano essere giustificati soltanto dalla possibilità di effettuare numerose assegnazioni.

Stante la presente situazione di stallo e la già capiente graduatoria (circa 70 domande in attesa di alloggio, più circa altrettante presentate nei ban-

di 1994 e 1995), l'Amministrazione Municipale ha ritenuto più opportuno raccogliere semplicemente le domande spontanee che perveniranno agli uffici entro il prossimo 31 maggio: esse saranno regolarmente valutate dalla Commissione di Bacino dopo il 30 settembre e successivamente inserite quale aggiornamento della gradua-

toria.

I cittadini che desiderano maggiori informazioni in merito potranno rivolgersi all'Ufficio Promozione Sociale del Comune, piazza Eroi 5, primo piano, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.45 alle 12.00, il mercoledì anche dalle 14.00 alle 16.00 e il sabato dalle 9.00 alle 12.00; telefonare al n. 3350.9228.

Elezioni politiche del 21 aprile '96

Come si è votato a Settimo

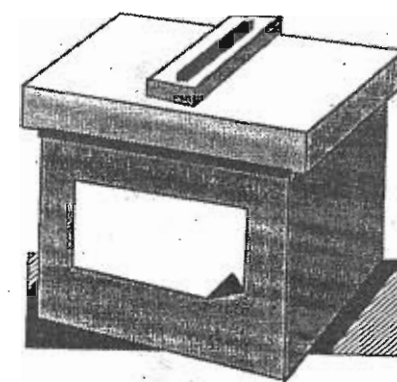
SENATO

	Voti	%
Polo dei Cittadini Insieme per l'Italia	76	0,71
Movimento Sociale Fiamma Tricolore	132	1,24
Lista Pannella - Sgarbi	260	2,34
Alleanza Lombarda	75	0,70
L'Ulivo	4.640	43,43
Socialista	77	0,72
Polo per le Libertà	3.870	36,22
Lega Nord	1.550	14,51
Aventi diritto:	11.978	
Votanti:	11.066	92,39
Voti validi:	10.684	
Schede bianche:	164	
Schede nulle:	219	

CAMERA

(Maggioritario)

	Voti	%
L'Ulivo	5.370	44,58
Polo per le libertà	4.770	39,59
Lega Nord	1.907	15,83
Aventi diritto:	13.610	
Votanti:	12.588	92,49
Voti validi:	12.047	
Schede bianche:	201	
Schede nulle:	340	



CAMERA

(Proporzionale)

	Voti	%
Popolari per Prodi	520	4,31
Forza Italia	3.195	26,49
CCD-CDU	309	2,56
Lista Dini	370	3,07
Partito Umanista	14	0,12
Rifondazione Comunista	1.183	9,81
Movimento Sociale Fiamma Tricolore	43	0,36
Verdi	304	2,52
Alleanza Nazionale	1.130	9,37
Lista Pannella - Sgarbi	331	2,74
P.D.S.	2.991	24,80
Lega Nord	1.669	13,84
Votanti:	12.588	92,49
Voti validi:	12.059	
Schede bianche:	127	
Schede nulle:	402	

DIESEL



Lee

OPEN

Abbigliamento Uomo-Donna-Bambino

L.go Papa Giovanni 23°, n. 7/A - SETTIMO MILANESE

Tel. 33.50.00.36

valentino
V
OLIVER

valentino
V
Jeans



Burlington

Levi's

ONYX®



ARMANI JEANS

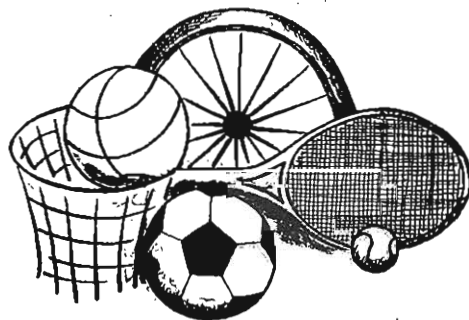
Settimo: ecco dove fare sport

Una guida al benessere per chi vuole mantenersi in forma nel nostro Comune

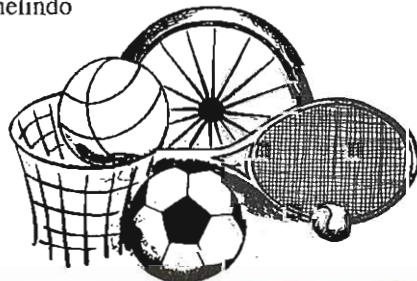
Centinaia sicuramente sono gli abitanti di Settimo Milanese già iscritti ad una palestra o ad altra attività sportiva e altrettanti sono forse quelli che con l'avvicinarsi della bella stagione vorrebbero migliorare la propria forma fisica ma, per pigrizia e per effettiva mancanza di tempo, non si sono ancora informati su dove si possa fare attività fisica, al meglio rispondente alle

proprie esigenze e soprattutto se ne esiste la possibilità vicino a casa. Per questo abbiamo deciso di inserire in questo numero una tabella esemplificativa delle diverse possibilità sul territorio di fare liberamente o con corsi attività sportiva.

Roberto Venturi



SOCIETÀ	ATTIVITÀ SVOLTA	SOCIETÀ	ATTIVITÀ SVOLTA	SOCIETÀ	ATTIVITÀ SVOLTA
Arci Uisp c/o Rosalen Evio via Don Sturzo, 13 Settimo Milanese tel. 328.58.67	Ginnastica adulti Ginnastica preparazione varie attività sportive	U.S. Settimo Milanese c/o Bucchia Guido via Garibaldi, 22 Settimo Milanese tel. 328.87.87	Calcio	Italtel/Cra Cascina Castelletto Settimo Milanese tel. 4388.7224 4388.8568	Calcio Atletica Volley Karaté Tiro con l'arco Escursionismo alpino Tennis Ginnastica
Karaté Club c/o Dossena Giovanni piazza Resistenza, 7 Settimo Milanese tel. 328.14.06	Karaté	U.S. Vighignolo c/o Giuliani Paolo via Mereghetti, 22 Settimo Milanese tel. 328.19.76	Calcio	DDS Nuoto via Libertà Settimo Milanese tel. 328.47.43	Nuoto Tennis Calcetto Ginnastica
Settimo Volley c/o Maggioni Giuseppe via Verdi, 9 Settimo Milanese tel. 328.18.11	Pallavolo	Società Set Pes c/o Colombi Giuseppe via Vittorio Veneto, 13/a Settimo Milanese tel. 328.30.23	Pesca	Centro Studio Motorio c/o Spinelli Sabrina via Matteotti, 11/b Settimo Milanese tel. 328.40.57	Aerobica Danza Jazz Ginnastica per signore
U.S. Vighignolo c/o Cristiani Alberto via Airaghi, 28/14 Settimo Milanese tel. 328.82.69	Pallavolo	Società del Pallino c/o Tavecchia Domenico via Vittorio Veneto, 13/b Settimo Milanese tel. 328.19.96	Bocce	Tennis Club Tre Sport via Meriggia Seguro tel. 328.37.17	Tennis
Dojo Muschin c/o Fiorella Luigi via Airaghi, 25 20153 Milano tel. 482.02.029	Karaté Disciplina marziale orientale	Basket Cornaredo c/o Ronchi Roberto via Aristotele, 24 20010 Cornaredo tel. 935.60.986	Minibasket	Tennis Club Vighignolo c/o Circolo Acli via Mereghetti, 22 Vighignolo tel. 328.47.15	Tennis
Circolo Arci Uisp c/o Mezzerà Vittoriana via Melegnano, 25 Settimo Milanese tel. 489.15.354	Yoga	Mini Volley c/o Vaccariello Ermelindo via Pirandello, 7 Settimo Milanese tel. 328.51.83	Pallavolo per bambini	Prati Maurizio via Pavese, 65 Settimo Milanese tel. 3350.24.65	Ginnastica per adulti
New Maga c/o Buttinelli Maria Antonietta corso Genova, 27 20123 Milano tel. 837.24.01	Pattinaggio artistico Pattinaggio a rotelle				



Il ruolo del servizio pubblico in campo sanitario e l'impegno degli operatori locali

La prevenzione è ancora possibile?

L'attività del consultorio familiare a Settimo

Da qualche tempo a questa parte è divenuto di moda parlare male delle Ussl. Giustamente alcune critiche si concentrano, per esempio, su lungaggini burocratiche, spreco di risorse, apoteosi del privato. Si analizza invece con meno attenzione come e perché alcuni servizi riescono a funzionare e persino a fare alcune attività di tipo preventivo. È il caso del Consultorio Familiare di Settimo dove accanto alle prestazioni ambulatoriali tradizionali quali quelle pediatriche e ginecologiche vengono attivate da anni le attività di psicologia, assistenza sociale e psicomotricità. Le attività principali sono:

- assistenza alla gravidanza,
- corso di preparazione al parto (in sede centrale Rho),
- visite ginecologiche,
- prevenzione dei tumori dell'apparato genitale femminile e del seno,
- consulenza contraccettiva,
- certificati per la richiesta di IVG (in sede centrale presso l'ospedale di Rho),
- consulenze per problematiche relative alla menopausa,
- vaccinazioni,
- visite pediatriche dalla nascita ai

tre anni,

- informazione ed educazione sanitaria per quanto attiene all'area materno-infantile,
- consultazioni per problematiche dell'età evolutiva e dell'età adolescenziale,
- consulenza a genitori,
- consulenza a insegnanti,
- consulenza relativa all'area dell'handicap,
- consulenza e sostegno al singolo,
- consulenza e sostegno alla coppia,
- consulenza e sostegno alla famiglia.

Particolare menzione va fatta per il lavoro con gli adolescenti che è previsto nell'apposito spazio del Consultorio Adolescenti dove i ragazzi e le ragazze vengono accolti singolarmente, in coppia o in gruppo, da educatori presenti il martedì dalle ore 14.00 alle 17.00. E' uno spazio informale dove i ragazzi possono trovare risposte adeguate su diversi argomenti che li interessano particolarmente quali i rapporti affettivi, il rapporto genitori-figli, l'informazione su tematiche sessuali. Il linguaggio è relativo ad un'informazione corretta, chiara, semplice

ed obiettiva su questi temi così importanti e rispetta i desideri ed i bisogni di conoscenza dei ragazzi.

Operatori presenti nel Consultorio Familiare di Settimo

- 4 educatori a tempo parziale,
- 3 psicologhe a tempo parziale presenti tutti i giorni,
- 2 assistenti sociali a tempo parziale tutti i giorni,
- 1 ginecologo presente il martedì dalle 8.00 alle 16.30,
- 1 ginecologa presente il venerdì dalle 8.00 alle 15.30,
- 1 pediatra presente il martedì dalle 14.00 alle 17.00 e il lunedì dalle 14.00 alle 15.30 per attività vaccinale, il mercoledì dalle 8.00 alle 11.00 presso l'asilo nido,
- 3 infermieri professionali a tempo pieno presenti tutti i giorni,
- 1 medico scolastico a 12 ore presente sia in sede, sia presso alcuni plessi scolastici.

Il personale appartiene all'Ente Comunale ed all'Ussl costituendo un'unica équipe di servizi integrati. Per quanto riguarda la "cultura" del lavoro d'équipe, va precisato che nel tempo si è posta sempre minore

attenzione a tale problematica che, al contrario, crediamo rappresenti una delle specificità del Consultorio Familiare inteso come sistema integrato di Servizi che deve saper rispondere in modo complessivo ai bisogni espressi dei cittadini. Lo sforzo degli operatori dell'équipe residenziale in questi anni è stato finalizzato a privilegiare interventi di prevenzione anche se diventa sempre più difficile mantenere questa strategia per il decremento di ore e di operatori. In realtà spesso nella sanità e nella comunità, come in altri campi, si preferisce intervenire dopo che una persona si è ammalata o dopo che un ragazzo è diventato deviante. Esiste infatti latenza a privilegiare interventi eseguiti a posteriori su situazioni già problematiche, per esempio quando un handicap, una malattia, un conflitto sociale si sono già verificati. Crediamo che promuovere il benessere psicofisico delle persone significhi invece promuovere attività di prevenzione che coinvolgono la comunità e gli stessi operatori in un processo di crescita personale e collettiva.

Gli operatori del distretto

Progetto Donna 68-92

Mammografia gratuita per le donne fra i 50 ed i 70 anni.

Incontro all'Auditorium il 13 maggio

L'Azienda USSL N. 33 ha promosso una campagna per l'esame periodico del seno, denominata "Progetto Donna 68-92", riservata alle donne di età compresa tra 50 e 70 anni.

Il progetto offre la possibilità di eseguire gratuitamente, ogni due anni, la mammografia, un esame semplice, rapido e innocuo, che permette di scoprire tempestivamente malattie del seno pericolose per la salute della donna.

Questa campagna di prevenzione secondaria verrà effettuata nel Comune di Settimo Milanese a partire dal prossimo mese di maggio. Per illustrare le finalità di tale iniziativa e per rispondere ad eventuali quesiti, il 13 maggio alle ore 15,30, presso l'Auditorium Comunale di via Grandi, avrà luogo un incontro tra gli organizzatori del "Progetto donna 68-92" e la cittadinanza.

Tutte le donne di età compresa fra 50 e 70 anni residenti a Settimo Milanese sono invitate a partecipare a tale incontro al fine di valutare l'importanza e l'utilità di questo progetto.

storia locale

Rubrica a cura di Lino Aldi

Chi fosse a conoscenza di notizie, storie, racconti sulla vita del passato più o meno recente del nostro Comune è pregato di prendere contatto con la Redazione, presso il Municipio, o direttamente con il direttore Lino Aldi.

Amarcord... nel Pasqué

La rivalità tra le varie frazioni di Settimo era molto sentita anche tra i ragazzini.

L'unico momento di "tregua" era al mattino, prima di andare a scuola (le scuole erano al primo piano del municipio) quando si riunivano nel Pasqué (l'attuale piazza degli Eroi) per giocare al pallone, stando attenti al monumento ai caduti, che allora era collocato al centro della piazza.

Tutti giocavano con accanimento meno uno che stava di vedetta, scrutando la strada verso Seguro (via Vittorio Veneto), da cui arrivava, immerso in

un polverone, il pullman da Milano che portava le maestre a Settimo. Quando, per qualsiasi motivo, una delle maestre non scendeva dall'auto, mezzo la vedetta gridava il suo nome e tutti gli alunni di quella classe tentavano di scappare; tentavano, perché il Tili, lo storico bidello, aveva di solito già raggiunto una posizione strategica e, roteando la lunga scopa, obbligava tutti i ragazzi a salire in classe in attesa della supplente.

Dai ricordi di
Luciano Foieni



Duro scontro fra gli abitanti di Settimo e quelli di Castelletto dopo una processione alla fine degli anni '40 per il possesso della statua

La "guerra" per la Madonna di Castelletto

Da allora "quelli di Settimo" divennero i "Robamadonn"

Una volta nella chiesa di Settimo c'erano due statue raffiguranti la Madonna e il Sacro Cuore di Gesù.

Durante la seconda guerra mondiale, per motivi non meglio chiariti, le statue furono asportate dalla chiesa: quella del Sacro Cuore fu portata a Rho, nel Santuario dei frati Oblati e quella della Madonna finì a Castelletto, presso l'abitazione della signora Della Porta, donna molto devota che forniva regolarmente la parrocchia di prodotti della terra.

A quel tempo Castelletto era un piccolo borgo abitato da contadini con la sovrintendenza, appunto, della signora Della Porta, fittavola di Castelletto. Per sopprimere alla mancanza di statue, il parroco di allora, don Giovanni Gallivanoni (coadiuvato dall'altro sacerdote don Carlo), fece dipingere le immagini dei santi direttamente sul muro della chiesa; alcune



voci, sia pure mai confermate, asserivano che tra le persone raffigurate nell'affresco ci fosse anche don Giovanni.

La guerra finì ed alla prima festa

di Settimo (la quarta domenica di ottobre) non c'era in tutto il paese una statua della Madonna da portare in processione e fu così che il parroco la chiese in

"prestito" alla signora Della Porta che acconsentì. Venne quindi allestito un carro, trainato da cavalli, sul quale, oltre alla statua della Madonna, pre-

sero posto alcuni bambini vestiti da angioletti; ai lati del carro sfilavano uomini a cavallo, anch'essi di Castelletto.

La processione si svolse regolarmente con grande partecipazione della popolazione nonostante la giornata fosse piovosa; i problemi iniziarono quando, finita la cerimonia, il carro imboccò via Ciniselli per far ritorno a Castelletto.

Alcuni abitanti di Settimo avevano bloccato la strada per trattenere la Madonna in paese. Dopo le prime manifestazioni verbali si passò alle vie di fatto con pugni, calci e ombrellate, una vera e propria guerriglia urbana.

Visto il degenerare della situazione il conducente del carro, Leone Corna, pensò bene di staccare i cavalli e far ritorno a Castelletto lasciando il carro, con sopra la statua della Madonna, in via Ciniselli.

Itaferugli continuarono ancora

per tutta la serata per poi placarsi a tarda notte. La battaglia era destinata ad avere un seguito in quanto quelli di Castelletto rivolavano a tutti i costi la loro statua (anche per una questione di principio) che nel frattempo era sparita.

La signora Della Porta, per porre fine agli scontri, ritenne opportuno donare la Madonna alla chiesa di Settimo e fu così che, per incanto, la statua riapparve e fu collocata dove ancora oggi la possiamo ammirare.

Gli abitanti di Castelletto non digerirono mai il fatto e da allora chiamarono quelli di Settimo "Robamadonn".

Agli inizi degli anni sessanta le case di Castelletto, ormai in gran parte abbandonate, ed il territorio circostante furono acquistate dalla società Auso Siemens ora Italtel, che vi costruì il proprio comprensorio.

Dai ricordi di
Luciano Foieni

Seguito con interesse il programma delle iniziative

È partito bene "Settimo Medicina"

Il giorno 2/4/1996 è stato inaugurato "Settimo Medicina" con la prima di sei serate di prevenzione e informazione sanitaria che vede impegnati medici di base del territorio e specialisti esterni. Di fronte a una platea di oltre 200 persone, che con la loro partecipazione hanno dimostrato una grossa sensibilità e grande interesse nei riguardi delle problematiche sanitarie, hanno dato l'avvio alla conferenza il dott. Mariano Marcangeli con una interessantissima trattazione della malattia di Alzheimer e la dott.ssa Enrica Chebat che ha poi chiuso la serata affrontando il tema dell'ipertensione arteriosa.

Bilancio sicuramente positivo quindi per questa anteprima di "Settimo Medicina".

Ancora due parole per ribadire quanto già espresso

nella serata inaugurale relativamente all'occupazione di uno spazio del giornale comunale: sono già previste interviste con specialisti del territorio su temi di largo interesse ed altre possono essere realizzate in base alle vostre più dirette e immediate esigenze.

L'invito è quello di inviare le vostre richieste, relative a quesiti specifici o a temi che vorreste vedere trattati, direttamente a: Settimo Medicina c/o Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Settimo Milanese - piazza Eroi 5 - 20019 Settimo Milanese.

Nel ringraziare quanti hanno contribuito con la loro presenza al successo della prima serata e quanti continueranno a partecipare alle altre iniziative, vi ricordo i prossimi appuntamenti di "Settimo Medicina":

14 Maggio ore 21.00 c/o Auditorium di via Grandi

- Le cefalee (dott. A. Caione)
- La prevenzione dei tumori genitali femminili (dott. V. Schena)

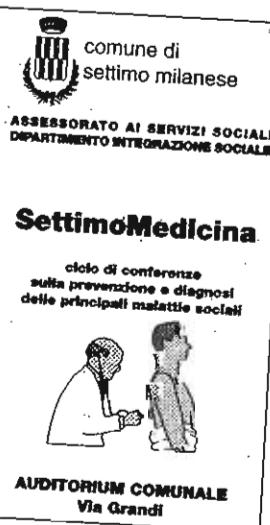
28 Maggio ore 21.00 c/o Auditorium di via Grandi

- L'osteoporosi (dott.ssa V. Righini)
- La medicina naturale e l'omeopatia: reprimere il sintomo o curare l'uomo malato? (dott.ssa F. Todaro)

11 Giugno ore 21.00 c/o Auditorium di via Grandi

- L'artrosi (dott. L. Brivio)
- Il soffio cardiaco (dott. E. Santoli)

L'Assessore
ai Servizi Sociali
dott. Edoardo Santoli



SERVIZI SOCIALI /

Dal 27 Giugno
al 6 Luglio

Le iscrizioni all'asilo nido

Le iscrizioni all'asilo nido e al micro nido comunale saranno aperte dal 27 giugno al 6 luglio. Gli interessati si possono rivolgere, per compilare le domande, all'Ufficio Servizi Sociali dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.15 e il sabato dalle 9 alle 12. Ai fini delle valutazioni necessarie, occorre presentarsi muniti della fotocopia dei redditi di tutti i componenti il nucleo familiare (modello 101 o 740).

L'Ufficio interessato fa presente che le domande non evase e relative all'anno scolastico precedente, dovranno essere rinnovate, anch'esse entro il 6 luglio. Si ricorda ai genitori che l'orario delle strutture è il seguente: entrata dalle ore 7.30 alle 9 e uscita dalle ore 15.15 alle 18, dal lunedì al venerdì. Il servizio riguarda i bambini dai nove mesi ai tre anni di età, per i quali l'anno scolastico inizia ai primi di settembre e si conclude alla fine di luglio.

Gli orari delle farmacie

Farmacie (Titolari)	Orari di apertura		Chiusura infrasettimanale
	mattino	pomeriggio	
Dr. Culzoni (Settimo M.)	8,30-12,30	15,30-19,30	Lunedì mattino, sabato pom.
Dr. Chisalé (Seguro)	8,30-12,30	15,30-19,30	Sabato pomeriggio
Dr. Coviello (Vighignolo)	8,30-12,30	15,30-19,30	Lunedì mattino

cultura e scuola

Un corso di 40 ore per imparare il francese

L'Assessorato alla Cultura del Comune ha promosso presso le Scuole Elementari di via Bruno Buozzi (Plesso Grigio) un corso di quaranta ore per imparare la lingua francese. Lo stesso si terrà di lunedì dalle 19.15 alle

20.45. Il costo per la partecipazione alle lezioni è di lire 220.000, pagabili in due rate. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Cultura (Biblioteca Comunale), Piazza degli Eroi, 5 tel. 3350.92.21.

La personale del pittore Tommaso Di Vetta

Dal 4 al 19 maggio il Palazzo Comunale di Settimo ospiterà la mostra personale del pittore Tommaso Di Vetta. Le mostre d'arte in Piazza degli Eroi sono ormai di casa. Non occorre scomodare sottolineature. Gli orari per il pubblico sono dalle 17 alle 20.30 da lunedì a venerdì e dalle 10 alle 12.30 nonché dalle 17 alle 20.30 nei giorni di sabato e domenica.

Come dice Luigi Patori nella sua presentazione della mostra, Di Vetta è un artista che si avvale di "tutte le sue peculiarità espressive". I lavori che si possono ammirare alle pareti della sala comunale sono la prova del serio lavoro che l'artista ha osservato negli anni della sua attività e dicono eloquentemente da soli quanto la pittura del bravo

Di Vetta meriti considerazione. Il suo pennello attinge pienamente nel fornito "serbatoio" dell'espressionismo. E, come dice ancora Patori, "è proprio nel movimento espressionista che Tommaso si inserisce a pieno titolo e con la forza degli antichi avi, apportandovi un contributo significativo di arricchimento".

La televisione stereotipo di vita e mezzo di fuga dai problemi quotidiani. La lunga permanenza dei giovani davanti allo schermo

La Tv, noi e i nostri figli

I grossi rischi per i ragazzi che sono "ricettori attivi"

Qualche anno fa nella scuola media alcuni insegnanti fecero un sondaggio sulle loro classi per verificare quanto la televisione facesse parte della vita quotidiana dei ragazzi.

I dati che emersero non furono certo incoraggianti: gli alunni risposero che preferivano la televisione al cinema, che il numero di ore passato davanti al piccolo schermo variava dalle due alle sei ore al giorno, con punte di ascolto anche superiori, soprattutto nei mesi estivi.

Il telecomando, che permette la follia dello "zapping" continuo, era stato individuato come il simbolo di potere in famiglia, nelle case in cui ancora esisteva un solo televisore era "il capo" che decideva quale programma vedere.

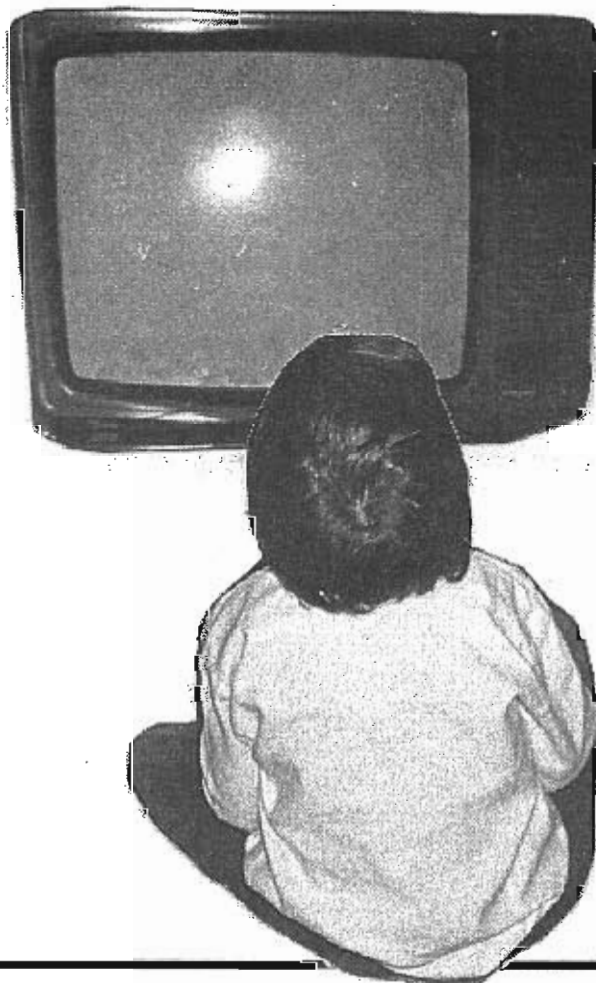
Ora il problema si è attenuato poiché (sigh!) in molte case sono presenti due, tre televisori che permettono ai vari membri della famiglia di scegliersi in proprio il programma televisivo

preferito, con buona pace dell'unità e della comunicazione familiare.

I film "leggeri" (e tra i leggeri sono inclusi film come "Aliens" e altre amenità del genere) e i varietà sono i programmi preferiti, insieme alle sit-com come l'ormai vecchio Beverly Hills o il nuovo Baywatch.

È da anni che la Tv è stata identificata come strumento di compagnia, come mezzo per vincere il vuoto della quotidianità. Essa è divertente, è comprensibile, fa sognare mondi che ben sono lontani da una realtà che non piace ma che dobbiamo vivere.

Il guaio è che i meno preparati, i ragazzi soprattutto, non realizzano che la televisione è fiction, che la realtà va affrontata con serietà e i problemi non si risolvono con il "colpo di scena" che la Tv utilizza per i suoi "lieto fine". Bisogna ricordare, come genitori soprattutto, che i ragazzi sono "ricettori attivi" e ognuno di loro riceve il messaggio



e lo elabora in rapporto alla propria realtà personale. I messaggi che la Tv invia sono una mescolanza tra realtà e immaginazione e i ragazzi prendono per vero tutto ciò che li gratifica, li fa sognare, permette loro di identificarsi con realtà che li coinvolgono emotivamente. Infatti ricordano in modo particolare tutto ciò che ha un accompagnamento emotivo forte, come immagini, suoni, musiche.

La televisione, insomma, ci regala una rappresentazione del sociale come una miscela di realtà e fantasia e attua una ipersemplificazione di personaggi, di vita, di realtà.

Ha un grande impatto nell'imporre messaggi che "linearizzano" la vita quotidiana e ciò può essere pericoloso anche e soprattutto perché crea degli stereotipi di vita non aderenti alla realtà individuale.

Inoltre bisogna ricordare che un eccesso di Tv a contenuti eccitanti e violenti o di troppa azione incidono

in maniera negativa, sui più giovani utenti, sui giochi e sulle capacità simboliche, i giovanissimi telespettatori divengono, cioè, meno costruttivi e incisivi.

Troppo Tv malvista può anche colpire le capacità scolastiche simbolico-verbali, soprattutto quando il ragazzo è chiamato a tradurre il linguaggio da verbale a scritto. Può anche colpire lo sviluppo di una buona capacità di lettura e diminuire la capacità di impegno nello studio.

Con questo non si vuole affermare che la televisione va abolita; è certo, invece, che è necessario abituare i nostri figli a scegliere quale Tv guardare, insegnare loro a leggere i linguaggi televisivi, renderli consapevoli del processo che sta dietro ad ogni programma televisivo, compreso il telegiornale.

E in questo processo educativo dovrebbe entrare in modo forte anche la scuola.

Enrichetta Galli

Le suggestive serate d'arte al Parco Lodi col postmoderno

Cinque giovani artisti con le loro opere di arte-spettacolo

L'hanno chiamato molto fantasiosamente e con gusto più che raffinato "Cinque lucciole e un lucignolo". Suggestivo teatro della singolarissima prova d'arte al nostro buon Parco Lodi. Autori con tanto di "imprimatur" cinque effervescenti giovani artisti di Brera e qualche sua vicinanza, che rispondono ai nomi di Bulfaro, Peroni, Leone, Dekae e Maz. L'efebico quintetto di questa riuscita iniziativa si richiama un po' alle avanzate esperienze artistiche dei nostri inimmaginabili tempi. Una volta si sarebbero tranquillamente chiamate avanguardie, queste formazioni artistiche in cerca di nuove vie espressive. Ora siamo invece in piena navigazione nel cosiddetto postmoderno. E per di più i nostri rifiutano di essere assimilati tra i seguaci della corrente di "Land Art".

Le "lucciole" si richiamano semplicemente alle emergenti tendenze che cercano un nuovo rapporto interattivo tra spazio e individui. Altamente meritorio il fatto che Settimo abbia consentito le loro installazioni "in situ" sul proscenio del Parco Lodi. Queste loro mostre d'arte contemporanea si sono svolte in successione dal 19 aprile al 5 maggio affinché consentissero, nelle ore propizie della tarda serata, di cogliere gli spettacolari effetti lungo tutto il percorso previsto. Le luci hanno dato manvalida nel mettere in risalto l'espressività dei "quadri".

Le opere così ottenute hanno esercitato, non si può nascondere, un loro innegabile fascino. E la valenza "polimaterica" di quest'arte-spettacolo in conclusione ha offerto pienamente i

propri pregi allo spettatore, anche meno coinvolto, che non ha potuto non apprezzare la poesia e il messaggio del parco urbano rubato alla funzione di tutti i giorni.

Presi sul luogo, Bulfaro e Dekae, due delle cosiddette "lucciole", rapite dal carisma di "lucignolo", sulla mostra hanno cortesemente accettato di fare una loro appropriata dichiarazione. "La nostra precisa intenzione - hanno affermato - era di lavorare sullo spettatore e sullo spazio. Ognuno di noi è stato personalmente presente. Tutti e cinque abbiamo avuto una parte lungo l'intero arco della manifestazione, in quanto come artisti consideriamo la nostra presenza una componente integrante delle opere. L'uso degli elementi quotidiani (spettatori compresi) con la loro sot-

trazione al normale "esistere", fa acquistare, come la mostra ha dimostrato, pieno valore artistico agli stessi. Ed è stato meno complicato di quanto possa sembrare.

Chiave di lettura per inserirsi nell'ottica giusta della nostra arte può essere data da due parole emblematiche: Metamorfosi e Colonizzazione".

Come dimostrato, l'arte moderna, o meglio il postmoderno, per farsi strada deve avere coraggio. "Cinque lucciole e un lucignolo", come mostra, è stato sicuramente anche una buona dose di questo. E la prova al Parco Lodi è valsa in pratica come una più che passabile occasione per avvicinare al mondo dell'arte contemporanea la gente comune, quella che si incrocia per strada, si incontra al bar e in altri luoghi.

Riflessioni di una alunna delle Scuole Medie

Il fumo tra i giovanissimi

Molti ragazzi iniziano a fumare tra gli undici e i tredici anni spinti dagli amici o, forse, dalla voglia di crescere e diventare autonomi nel gestire la propria vita; solitamente ciò avviene all'uscita da scuola, lontano da "occhi indiscreti".

Non si rendono conto del male che fanno a loro stessi; pensano solo a vantarsi della loro abilità in materia, senza pensare alle conseguenze.

Molti di questi ragazzi non si fermano ad una semplice sigaretta ma passano, talvolta, all'"erba" cioè agli spinelli; il tutto lontano dagli occhi dei famigliari. Io conosco molti ragazzi che fumano; ho cercato tante volte di farli riflettere sulla nocività del fumo ma senza successo; forse non mi sono fatta capire o, forse il mio modo di pensare non è da loro condiviso; credo comunque, che, per la maggior parte dei casi, la colpa sia di una "terza persona" che manovra a suo piacimento la persona in questione approfittando della sua debolezza.

Ad ogni modo credo che sia giusto far ragionare il ragazzo, anche se troppo tardi, ma, per evitare fatti spiacevoli sarebbe meglio se i famigliari prestassero maggior attenzione nei confronti del figlio.

Veronica D'Angella

Intervista allo studente di veterinaria Davide Macazzola, allevatore nell'azienda agricola paterna che ha 400 capi di bestiame

Le "nostre" campionesse bovine

Sul "podio più alto" in molte mostre zootecniche della zona

Le attuali vicende legate alle mucche pazze inglesi ed al conseguente calo del consumo di carne hanno portato in primo piano i metodi degli allevamenti bovini. Abbiamo intervistato Davide Macazzola, 25 anni, studente alla facoltà di medicina veterinaria della Statale, allevatore da 10 anni nell'azienda agricola Macazzola Vittorio e Fratelli di circa 400 capi, condotta dal padre Gaetano e dallo zio Vittorio... un vero figlio d'arte!

Contattiamo Davide in quanto, negli ultimi mesi, alcune sue vacche si sono imposte in importanti fiere zootecniche locali. Dove hai partecipato con i tuoi animali?

A Robecco sul Naviglio, alla Fiera di S. Maiolo del maggio scorso ho vinto il primo e il secondo premio della categoria manze di 18/22 mesi e in novembre alla Fiera di Inveruno il primo premio e quello di campionessa di riserva per la cate-



goria 10/14 mesi e il secondo in quella 18/22 mesi.

Una bella soddisfazione! Certamente, anche perché sono state le prime competizioni alle quali ho partecipato, tra l'altro a Settimo, mai nessun allevatore si è cimentato in gare di questo tipo, e vincere subito è stata sicuramente una bella soddisfazione.

È difficile riuscire a produrre campioni di questo tipo?

Gli animali premiati sono il frutto di un grande lavoro iniziato anni or sono con l'innalzamento del livello genetico mediante la fecondazione artificiale con i migliori riproduttori mondiali; il seme dei migliori tori (pro-

veniente dagli Stati Uniti e dal Canada) viene acquistato congelato, mantenuto in azoto liquido e utilizzato in periodi accuratamente scelti per ottenere incroci ottimali per il miglioramento, generazione dopo generazione, del livello genetico degli animali.

Anche la dieta è fondamentale per ottenere buoni risultati: questa infatti viene studiata su gruppi di animali con le stesse condizioni fisiologiche, verificata una volta al mese da un agronomo alimentarista.

Con questi accorgimenti si riesce ad ottenere, da alcuni campioni, oltre 60 litri di latte al giorno.

Ma torniamo alla gara: di che razza sono le vacche e come si prepara un animale da gara?

Le vacche da latte sono della razza frisona italiana e la preparazione per la gara è abbastanza laboriosa: la vacca va tosata e lavata accuratamente, va

addomesticata facendola camminare a lungo affinché non impari a farlo in modo lineare e senza correre, abituandola a tenere la testa alta in quanto durante la gara deve sfilare in un ring davanti alla giuria; la preparazione può durare dai 15 ai 30 giorni.

Ovviamente questa è la parte coreografica che serve ad esaltare le caratteristiche morfologiche dell'animale: correttezza degli arti, capacità corporea, inclinazione della groppa, sviluppo e finezza dell'animale.

Credo che oltre alla competizione vera e propria queste manifestazioni siano importanti per il confronto con gli altri allevatori della zona.

Visti i risultati sicuramente continuerai a partecipare alle varie fiere locali.

Certamente, mi sto preparando per la prossima fiera di S. Maiolo a Robecco sul Naviglio, ho un titolo da difendere!

Lino Aldi

Grazie all'intervento in campo edilizio 510 famiglie sono proprietarie della loro casa

A Vighignolo 40 anni di cooperative

Festeggiato solennemente l'anniversario della S. Sebastiano

Sembra ieri il giorno in cui si festeggiò la posa della prima pietra e invece sono passati la bellezza di 40 anni. La Cooperativa edilizia "S. Sebastiano" di Vighignolo ha festeggiato il 2 luglio 1995 quasi mezzo secolo di attività. Un anniversario importante, perché se la frazione si è sviluppata fino alle attuali dimensioni lo si deve innanzitutto all'intensa e fruttuosa attività della Cooperativa edilizia. Infatti sulla scia della Cooperativa S. Sebastiano sono nati altri due sodalizi: la "S. Maria Nascente" e la "Aldo Moro". Così in 40 anni di impegno sociale nel mondo cooperativistico di ispirazione cattolica, ben 510 famiglie hanno potuto in tempi diversi divenire proprietarie della

propria casa con costi molto contenuti e agevolati da particolari condizioni di pagamento. Resta sicuramente scolpita nella memoria della comunità la data del 21 aprile 1955 quando fu costituita la S. Sebastiano, ideata e voluta dai dirigenti parroccchiali e dall'allora Democrazia Cristiana. Il primo Consiglio di amministrazione era composto dal presidente Carlo Oldani, da Gaetano Bianchi e Alfonso Tenconi; a quest'ultimo è poi subentrato Pier Giorgio Tenconi. Il 1° dicembre 1957 avvenne la consegna dei primi 23 alloggi ai soci: la data è ricordata tuttora con una targa. I tre enti succitati eseguirono mediamente a distanza di due, tre anni le costruzioni di parecchi altri lotti



L'inaugurazione della prima casa negli anni '50

di appartamenti (di tre, quattro locali più servizi, comprensivi di box interni per auto, autorimesse esterne, sale per ricreazione e attività culturali Acli,

riunioni assembleari, bar); la realizzazione di un ambulatorio attrezzato con 4 studi medici, messo a disposizione della popolazione, un campo giochi per bambini, due campi da tennis e spogliatoi completi per le squadre di calcio e due campi sportivi su spazio della parrocchia di Vighignolo, case a schiera e altri box (75 sotterranei in fase di ultimazione) per un totale di 510 alloggi e 526 box.

«Il cammino percorso e i risultati raggiunti - spiega soddisfatto il presidente della Cooperativa, Carlo Oldani - sono sotto gli occhi di tutti. La nostra attività di cooperazione sociale è oggi additata a esempio sia per la lungimiranza nell'impostazione societaria sia per la sapiente e

oculata gestione amministrativa». Resta quindi da ricordare la grande festa del 2 luglio: ben 700 persone hanno partecipato alla manifestazione che ha visto la presenza anche del Presidente della Provincia Livio Tamberi, del Sindaco di Settimo Emilio Bianchi, di autorità religiose, civili e militari, di tutti i sacerdoti che sono vissuti a Vighignolo o nativi della parrocchia.

Una splendida giornata, iniziata con la celebrazione della S. Messa e conclusa con un grande pranzo sociale offerto dall'amministrazione presso il campo dell'oratorio: un'occasione per ricordare il cammino percorso e per augurarsi che possa continuare ancora a lungo.

Luca Tenconi

ANAGRAFE CITTADINA Alcuni dati sulla popolazione

Quanti siamo come cambiamo

Benvenuti tra noi...



Manzoni Marta
Brognara Martina
Pengo Andrea Martina
Cali Gabriele
Codispoli Lorenzo
Volpi Francesco
Milani Alessandro
Fiocchi Lara
Salina Matteo
Zaccolo Martina
Rana Vincenzo
Gazzola Valentina
Crossignani Matteo
Caputo Gianluca
Miracola Edvard Kiliam

4.01.1996
5.01.1996
5.01.1996
7.01.1996
8.01.1996
9.01.1996
13.01.1996
15.01.1996
15.01.1996
16.01.1996
18.01.1996
19.01.1996
22.01.1996
25.01.1996
30.01.1996

Citroni Martina
Picco Federica
Sofia Giacomo
Laccarini Marika
Cennamo Raffaele
Quartacelli Marco
Pizzi Nicole Eleonora
Arcaini Sandy
Taylor Alessia
Miorini Giada Manuela
Pittelli Serena
Boeri Nicholas
Moreo Riccardo
Pavone Matteo
Casano Marika
Meola Lorenzo
Monaco Valerio
Puerari Sofia
Impellizzieri Nicoletta
Bergamaschi Nicolò
Miraglia Alessia

31.01.1996
31.01.1996
5.02.1996
7.02.1996
12.02.1996
13.02.1996
15.02.1996
15.02.1996
16.02.1996
17.02.1996
18.02.1996
19.02.1996
24.02.1996
27.02.1996
28.02.1996
28.02.1996
29.02.1996
29.02.1996
1.03.1996
3.03.1996
9.03.1996

Un ricordo per...

Tirelli Ismaele
Negri Adelaide
Galli Albino
Cesati Carlo
Bertagna Sandrino
Tavecchia Angelo
Coter Maria Angela
Bruno Matteo
Trini Teresa
Zatti Dorina Gemma
Guigli Annunziata
Recalcati Ugo Antonio
Guiso Giovanni Antonio
Losi Vittorio
Crippa Manuela



6.01.1996
8.01.1996
9.01.1996
13.01.1996
13.01.1996
19.01.1996
23.01.1996
23.01.1996
30.01.1996
3.02.1996
5.02.1996
5.02.1996
11.02.1996
14.02.1996
18.02.1996



Ratti Mario
Sottile Andrea
Maccazzola Emilio
Valdameri Alessandra Pierina
Dainesi Dionigi
Castagnetti Giovanni
Appiani Romolo Luigi Felice
Giubileo Agnese
Traversoni Piera
Moiraghi Natale Luigi
Riva Umberto Guerino
Pellegatta Luigi Giovanni Natale

24.02.1996
24.02.1996
26.02.1996
29.02.1996
29.02.1996
3.03.1996
4.03.1996
11.03.1996
12.03.1996
13.03.1996
17.03.1996
17.03.1996

Popolazione residente al 31.03.1996

Maschi 8.224
Femmine 8.455
Totale residenti 16.679
Famiglie 6.352
Emigrati 84
Immigrati 182

Nei nuovi nati del numero scorso era rimasta esclusa, per un refuso tipografico, Erika Smarionto, nata nel mese di novembre '95. Ce ne scusiamo con la famiglia.

sport e società

Un mese di maggio ricco di sport

Lastura alle manifestazioni sportive di maggio la dà il Torneo di calcio "Città di Settimo", giunto quest'anno alla sua quarta edizione e valido per la disputa del Memorial "Battista Re". Ormai affermata, la manifestazione vedrà ancora una volta impegnati gli "esordienti". Quest'anno sarà la classe 1984 la schiuma delle giovani leve del calcio. Sui campi di via Stradaccia, giovedì 2 e venerdì 3 maggio, alle ore 18 e alle 19, si disputeranno le partite di qualificazione tra le squadre di Milan, Piacenza, Sampdoria, Brescia, Torino, Verona, Reggiana e Settimo Milanese. Le semifinali si terranno nel mattino di domenica 5, mentre le finali avranno luogo nel pomeriggio alle ore 16 per il terzo e quarto posto, e alle 17.30 per il primo e secondo posto. L'appuntamento è di tutto riguardo e non saranno sicuramente pochi i campioncini da vedere, ragazzi che le società tengono nella stoppa e che il Torneo "Città di Settimo" avrà modo di mettere in evidenza. La stessa fine settimana avrà sabato 4 alle 14, presso il campo sportivo di via Grandi, un'altra buona freccia nell'arco con il Trofeo provinciale di ciclismo per il mini sprint. I giovanissimi hanno insomma avuto il compito di fare da apripista. E domenica 12 ecco un bell'invito per tutti con la "Vighignolada", una marcia non competitiva che partirà alle 9 del mattino senza dare tempi da rispettare. La massima è quella di correre senza tirarsi il collo. E quando è così la sgambata si può fare. L'agonismo torna il giorno 18, sabato, con il Karate che, presso la palestra di via Grandi, vedrà disputarsi la quinta edizione del Trofeo della nostra città con una selezione pomeridiana (inizio ore 14)

dei campionati italiani esordienti Kumite e un confronto triangolare serale (inizio ore 20.30) tra le rappresentative di Germania, Lombardia e Carabinieri. È questa una nota internazionale che non guasta proprio. Il 13 e il 16 avrà il suo svolgimento sul campo dell'Oratorio di Vighignolo il collaudato torneo giovanile di calcio dell'Unione Sportiva del posto che, quasi contemporaneamente, vedrà svolgersi, sullo stesso campo, l'undicesima edizione del Torneo delle Contrade (le qualificazioni si terranno il 13 e le finali il 22). Il 24 maggio è in programma una "Quadrangolare di Volley" per la prima Divisione femminile che vedrà la squadra vincitrice ricevere la palma del migliore sabato primo giugno. Nel pomeriggio del 19 maggio, l'Unione del Pallino sarà impegnata per la riuscita della gara regionale a coppie (sistema 48 lineare) che sarà ospitata dalla Cooperativa di via Libertà 23. Una simpatica nota di civetteria è offerta quindi per il 25 maggio alla palestra di via Grandi dal "Settimo Ballet School - La sorgente della Vita" con un recital di danza classica e modern-jazz. Alla palestra dell'Oratorio di Vighignolo il 1 e il 2 giugno è la volta del Sesto Trofeo Hobby e Volley di Beach Volley. Chiuderà in bellezza la rassegna sportiva di Settimo il Campionato Lombardo di Ciclismo per la disputa del Gran Premio Cooperative di Settimo, competizione riservata agli sportman juniores, master 4; una prova femminile open si svolgerà al mattino (partenza ore 9) sulle strade di un circuito cittadino.

Buche sulle strade: chi paga il danno all'auto?

Cosa fare se la nostra macchina subisce un danno per una buca nella strada? E se a causa di lavori non segnalati da cartelli, il motorino rompe una ruota? Molto spesso il comune cittadino si trova spiazzato di fronte a questi inconvenienti, e non sa quando e a chi rivolgersi. È il caso, ad esempio, della signora Ilaria Grassi la quale, nel gennaio 1994 ha subito un incidente a causa di una buca nella strada e ha

scritto alla redazione di questo giornale lamentandosi di non essere ancora giunta ad alcuna conclusione, nonostante il tempo trascorso. La risposta alla signora Grassi è stata data personalmente sia dal Sindaco che dal direttore Responsabile di questo periodico nei giorni scorsi. Ci sembra però opportuno, e pertanto cogliamo l'occasione, che tutti i cittadini siano correttamente informati sulle procedure da seguire nel

caso subiscano un danno per responsabilità civile del Comune (ad esempio buche, tombini, lavori in corso non opportunamente segnalati). È infatti necessario inoltrare una richiesta di danni al Comune stesso, dettagliata e precisa riguardo alla dinamica dell'incidente. La richiesta, in carta semplice, va inoltrata all'ufficio economato del Comune (responsabile del servizio signora Bonetti Mariaceleste tel. 33509 int.

225/220) che si impegnerà a trasmetterla alla propria Compagnia di assicurazione. L'Ufficio Economato sarà comunque disponibile a rilasciare al cittadino tutte le informazioni relative alla pratica del sinistro. È importante però sottolineare che successivamente la definizione del sinistro dovrà essere concordata direttamente con la Compagnia di assicurazione.

Luca Tenconi

Il karate club di Settimo, nato nel 1973, conta circa 80 iscritti

Violenza? No, grazie Karate: una disciplina "spirituale"

Il karate ebbe origine più di mille anni fa al monastero buddista di Shaolin quando Dharma ideò per i suoi allievi alcuni metodi di addestramento fisico al fine di sviluppare in loro quella resistenza e quella forza necessaria a sostenere la durezza della disciplina imposta dalle loro pratiche religiose. Tale arte marziale fu poi importata ad Okinawa e quindi in Giappone dove si mescolò con le tecniche di combattimento del luogo e fu chiamato Karate che significa "mano vuota". Anche a Settimo nel lontano 1973 nacque il "Karate club Settimo Milanese" e molti giovani di Settimo e dei comuni limitrofi aderirono a questa iniziativa voluta dal Mo. Giovanni Dossena 4° Dan, arbitro nazionale della Federazione italiana "F.I.L.P.J.K.", e da allora molti traguardi sono stati raggiunti: cinture nere che oggi insegnano in varie palestre, un campione italiano, campioni regionali, moltissime finali nazionali in varie categorie e molte gare tra palestre. I partecipanti al Karate Club



Settimo Milanese sono attualmente circa 80 fra maschi e femmine, l'età va dai 6 anni in su senza limiti. I corsi, che si tengono il lunedì e il giovedì presso la palestra di via Grandi a Settimo, sono suddivisi per grado sotto la guida di quattro istruttori federali Coni (F.I.L.P.J.K.). Dalle 19 alle 20 partecipano agli allenamenti: principianti, cinture gialle, arancio, verdi e dalle 20 alle 21 cinture blu, marroni, nere che nei periodi di gare vengono suddivisi tra agonisti e non. Nonostante la grande diffusione

che il karate ha avuto in questi ultimi anni, l'opinione corrente continua a ritenere questa pratica un'attività violenta e prevaricatrice giustificando il suo successo come conseguenza di un'epoca sempre più povera di valori spirituali e sempre più dominata dalla sopraffazione e in effetti la maggior parte dei ragazzi che si accostano a questa disciplina sono suggestionati dalla propaganda televisiva e dalla visione di film sulle arti marziali. Quando lo si pratica ci si accorge però che il karate è molto più di una sem-

plice tecnica di difesa personale, è una vera e propria disciplina spirituale. Il karate fornisce la possibilità di sviluppare il corpo usando i metodi tradizionali in cui il rispetto per l'individuo viene sottolineato continuamente anche nei momenti di maggior violenza. Chi pratica karate acquisisce fiducia, capacità di adattamento, controllo fisico e mentale. Tutti possono accostarsi con facilità a questa affascinante disciplina.

Tiziana Crespi
Giovanni Dossena

Posta

Scrivete al giornale comunale

Il giornale comunale è aperto a tutti. Mandate il vostro parere sui vari argomenti della realtà locale. Scrivete lettere brevi e inviate in Municipio.

Il bisogno di sentirsi utili...

Sono una persona anziana e anni fa venni, da Milano, a Settimo con mio marito. Ora sono rimasta sola e le mie giornate sono molto lunghe... inutili. Ho letto sul giornale "Il Comune" N° 1 febbraio '96, sulla rubrica anziani/2, che prevedete per il prossimo futuro attività pomeridiane, iniziative culturali, ricreative, laboratori, conferenze, incontri, ecc... Mi auguro con tutto il

cuore che questi progetti diventino realtà, perché quando ci si sente soli è perché abbiamo bisogno di sentirsi utili, anche se non necessari, a qualcuno; è quindi importante che ciascuno si trovi degli spazi per scambi culturali, ricreativi, ecc., che gli permettano di vivere con la sensazione di muoversi con un significato. La ringrazio per l'attenzione.

E. Galli

Isole ecologiche: qualche osservazione

Mi rivolgo alla giovane e attiva Assessore Arch. Cinzia Corio per esprimere, prima di tutto, un apprezzamento per il lavoro avviato nell'organizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti solidi domestici.

In seconda istanza per segnalare il pericolo che le zone di raccolta diventino pattumiere a cielo aperto. Infatti a poche settimane dall'entrata in funzione di questo servizio, questi segnali negativi già

si vedono. Le cause: alle volte perché i cassonetti sono pieni, ma soprattutto per l'abitudine (pigrizia o maleducazione) di depositare i rifiuti fuori dai raccoglitori. Infine se non si ritiene oppor-

tuno, verificare l'eventualità di spostare in zone più idonee questa o quell'isola di raccolta.

Giuseppe Farina

La risposta dell'assessore

Gentile sig. Farina, prima di entrare nel merito delle osservazioni, vorrei ringraziarla per la sua collaborazione. Ritengo importante il continuo confronto tra amministrazione e cittadini in quanto ci consente di dare risposte sempre più adeguate a quelli che sono i reali problemi. Il tema da lei trattato non è certamente tra i più semplici da affrontare. Da un lato ci troviamo nelle condizioni di attivare rapidamente una serie di servizi alternativi che ci consentano di evitare quella che in molti comuni è già divenuta "emergenza rifiuti", dall'altro per fare ciò è indispensabile la massima collaborazione dei cittadini. Mi rendo conto che l'impegno è

gravoso, in quanto si tratta di modificare comportamenti ormai radicati nella nostra cultura, ma se vogliamo affrontare e risolvere seriamente la questione, non abbiamo alternativa. Solo un elevato senso civico, maturato attraverso la conoscenza del problema e delle sue possibili soluzioni, ci permetterà di superare quello che lei chiama "pigrizia o maleducazione". Per quanto riguarda quelli che sono i compiti dell'amministrazione, stiamo lavorando per mettere a punto un sistema che se da un lato vive ancora una fase sperimentale dall'altro attende di essere ampliato. Sia io che il Sindaco abbiamo effettuato una serie di sopralluoghi per verificare perso-

nalmente le carenze di questo servizio e con i tecnici stiamo valutando le possibili soluzioni per renderlo più efficiente. Dai sopralluoghi effettuati e dall'analisi dei dati in possesso relativi alla raccolta differenziata, siamo rimasti piacevolmente colpiti dai primi risultati, al di là dei reali aspetti negativi da lei rilevati. Ciò è stato possibile grazie alla collaborazione di persone come lei che avendo colto immediatamente l'importanza di tale iniziativa si sono attivate al fine di utilizzare al meglio le risorse disponibili. Colgo l'occasione per ricordarle che la raccolta differenziata è obbligatoria e che nessuno si può astenere.

Cinzia Corio

settimo milanese IL COMUNE

in attesa di rinnovo di autorizzazione

Direttore
Emilio Bianchi (Sindaco)
Direttore Responsabile
Lino Aldi
Segretaria di redazione
Daniela Ferrari
Redazione
Carmine Bellarosa
Tiziana Crespi
Vittorio Carfora
Enrichetta Galli
Luca Tenconi
Roberto Venturi

Consulenza giornalistica, coordinamento editoriale, videoimpaginazione e stampa
Il Guado srl
Via Picasso, Corbetta (MI)
Tel. (02) 972111 a.r.a.
Chiuso in Redazione
il 23 - 4 - '96